



Azienda ULSS n. 1 Dolomiti

PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO

Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 8831

Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256

Prot. n. 16458/2026

Belluno, 13.03.2026

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER LA PREDISPOSIZIONE DI ELENCHI DI MEDICI IDONEI CUI CONFERIRE EVENTUALI INCARICHI PROFESSIONALI PER PRESTARE ATTIVITÀ PRESSO LE STRUTTURE DI PRONTO SOCCORSO NONCHÈ PRESSO GLI AMBULATORI CODICI MINORI DELL'AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI.

Scadenza: 12.03.2027**1 anno dalla data di pubblicazione**

Premessa

L'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti incontra notevoli difficoltà nell'assunzione di personale, in particolare medico, con rapporto di dipendenza, nonché nel conferire incarichi a specialisti ambulatoriali con rapporto di convenzione. La carenza di medici specializzati, soprattutto per attività presso le strutture di pronto soccorso nonché presso gli ambulatori codici minori, rende problematico organizzare i servizi aziendali in modo da garantire il pubblico servizio e la continuità assistenziale.

Tali difficoltà sono dovute in parte alla carenza di offerta di specialisti – diffusa su tutto il territorio, non solo regionale, ma anche nazionale – e in parte alle caratteristiche geomorfologiche e alla bassa densità abitativa della Provincia di Belluno, considerate come elemento "critico".

Nell'attuale condizione di difficoltà di reperire personale medico da inserire in forma stabile, in assenza di valide graduatorie di concorso e di avviso pubblico, l'ULSS n. 1 può far ricorso, solo in via eccezionale, agli strumenti non ordinari di acquisizione delle risorse necessarie per garantire il pubblico servizio.

Alcune soluzioni sono state definite dal P.S.S.R. 2019-2023 (Capitolo 13 - Il governo e le politiche per il personale), approvato con L.R. 48/2018, con la finalità di assicurare la piena copertura dei fabbisogni di personale del sistema del Servizio Sanitario Regionale.

Il P.S.S.R. 2019-2023, infatti, ha previsto che, allo scopo di garantire l'erogazione delle prestazioni di assistenza diretta ai pazienti, comprese nei LEA, le Aziende Sanitarie possano, in via eccezionale, conferire ai medici incarichi individuali un contratto di lavoro autonomo anche per lo svolgimento di funzioni ordinarie.

Il Piano prevede che il professionista al quale viene conferito l'incarico debba essere in possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento vigente per l'accesso alla dirigenza medica e debba essere selezionato attraverso procedure comparative.

Il Piano prevede, infine, che, qualora risulti oggettivamente impossibile il reperimento di medici in possesso della specializzazione richiesta, la selezione possa essere estesa anche a medici in possesso di diploma di specializzazione in disciplina equipollente o affine. Qualora il reperimento di professionisti risulti infruttuoso anche con l'estensione alle discipline equipollenti o affini, si potrà procedere al reclutamento di medici privi del diploma di specializzazione, sulla base di linee di indirizzo regionali che definiscono le modalità di inserimento dei medesimi all'interno delle strutture aziendali e di individuazione degli ambiti di autonomia esercitabili con tutoraggio del personale strutturato. Il diploma di specializzazione è, comunque, sempre richiesto per le specialità di anestesia,

rianimazione e terapia intensiva e del dolore, medicina nucleare, radiodiagnostica, radioterapia e neuroradiologia (in luogo di questa ultima sono ammesse le specializzazioni in radiologia diagnostica, radiodiagnostica, radiologia e radiologia medica).

Altre disposizioni sono contenute nella D.G.R.V. n. 359 del 26.3.2019, con la quale la Regione Veneto ha espresso l'indirizzo secondo il quale "...le aziende ed enti del S.S.R., qualora fosse necessario per garantire i livelli essenziali di assistenza e risultasse oggettivamente impossibile disporre assunzioni di personale medico dipendente o, in subordine, stipulare contratti di lavoro autonomo con personale medico non ancora in quiescenza, possono conferire incarichi individuali con rapporto di lavoro autonomo a medici già collocati in quiescenza".

Ciò, comunque, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 della L. n. 724/1994, ai sensi del quale è fatto divieto di conferire i suddetti incarichi al personale cessato volontariamente dal servizio per pensione anticipata di anzianità (e non di vecchiaia), da parte delle amministrazioni di provenienza o di altre amministrazioni con le quali lo stesso personale ha avuto rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio. La D.G.R.V. n. 359/2019 chiarisce, tuttavia, che l'incarico di collaborazione non contrasta con le disposizioni di cui all'art. 25 della L. 724/1994, laddove conferito al professionista dopo la maturazione del requisito della pensione di vecchiaia secondo l'ordinamento vigente.

Il D.L. n. 34 del 30.03.2023 "*Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali*", convertito in Legge 56/2023, all'art. 12 ha introdotto misure per il personale dei servizi di emergenza-urgenza volte a garantire la continuità nell'erogazione dei LEA e a valorizzare l'esperienza professionale del personale medico.

Al comma 1, così come modificata dall'art. 5 comma 8 del D.L. 31 dicembre 2025, n. 200 (c.d. "Milleproroghe 2026"), convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2026, n. 26, ha permesso, fino al 31 dicembre 2026 al personale Medico, che nel periodo intercorrente tra il 1.1.2013 ed il 31.12.2025, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, di partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione. Il servizio prestato ai sensi del presente comma è certificato, su istanza dell'interessato, dalla struttura presso la quale è stato svolto, entro 30 giorni dal ricevimento della domanda.

Inoltre, al comma 2, così come modificato dall'art. 44-quater, comma 2, D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, e, successivamente, dall'art. 1, comma 338, lett. a), L. 30 dicembre 2024, n. 207, ha permesso, fino al 31 dicembre 2026, ai medici in formazione specialistica regolarmente iscritti al relativo corso di studi, di assumere, su base volontaria e al di fuori dall'orario dedicato alla formazione, incarichi libero-professionali, presso i servizi sanitari del Servizio sanitario nazionale, per un massimo di 8 ore settimanali.

Al successivo comma 3, così come modificato dall'art. 1, comma 338, lett. b), L. 30 dicembre 2024, n. 207, ha previsto, inoltre, che l'attività libero-professionale che i medici in formazione specialistica possono svolgere ai sensi del comma 2 debba essere coerente con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Per tale attività, svolta presso le strutture del Servizio sanitario nazionale, è corrisposto un compenso orario, che integra la remunerazione prevista per la formazione specialistica, pari a 40 euro lordi comprensivi di tutti gli oneri fiscali, previdenziali e di ogni altro onere eventualmente previsto a carico dell'azienda o dell'ente che ha conferito l'incarico.

La Legge 30.12.2021, n. 234, all'art. 1 comma 268, così come modificata dall'art. 5 comma 8 del D.L. 31 dicembre 2025, n. 200, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2026, n. 26, allo scopo di rafforzare strutturalmente i servizi sanitari regionali anche per il recupero delle liste d'attesa e di consentire la valorizzazione della professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio anche durante l'emergenza da COVID-19, ha permesso eccezionalmente di avvalersi, anche per l'anno 2026, delle misure previste dall'art. 2 bis, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che prevede la possibilità di conferire incarichi di lavoro autonomo di durata non superiore a sei mesi, prorogabili, a

medici specializzandi, iscritti all'ultimo e al penultimo anno di corso delle scuole di specializzazione. I medici specializzandi restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e continuano a percepire il trattamento economico previsto dal contratto di formazione medico-specialistica, integrato dagli emolumenti corrisposti per l'attività lavorativa svolta.

Con la D.G.R.V. n. 106 del 12.02.2024 sono stati ulteriormente disciplinati gli strumenti derogatori a disposizione delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale e sono stati fissati i compensi orari lordi onnicomprensivi.

Con la D.G.R.V. n. 580 del 27.05.2024 la Regione ha modificato la precedente deliberazione nella parte relativa agli importi della remunerazione massima oraria riconoscibili ai professionisti sanitari per le attività svolte in tutte le Unità Operative, prevedendo un importo massimo di € 80,00 euro per i medici in possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla dirigenza e per i medici in possesso dell'attestato di superamento del corso in emergenza sanitaria territoriale (MEST), in relazione alle attività svolte in tutte le unità operative. Prevede altresì che l'importo verrà modulato in relazione alla complessità delle attività oggetto degli incarichi e/o del livello di competenza dei professionisti, nonché in relazione alla disponibilità sul mercato degli specialisti nelle discipline ricercate.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni delle Amministrazioni procedenti e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati.

Il presente bando ha validità di un anno dalla data di pubblicazione, salvo nuova pubblicazione a seguito di mutamenti normativi o nuove esigenze aziendali.

Finalità dell'avviso

Il presente avviso è emesso, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., del P.S.S.R. 2019-2023 (Capitolo 13 - Il governo e le politiche per il personale) - approvato con L.R. 48/2018 - e della D.G.R.V. n. 580 del 27.05.2024 per la ricerca di medici idonei a cui conferire un eventuale incarico individuale, di natura libero professionale, per attività da svolgere presso le strutture di pronto soccorso e/o presso gli ambulatori codici minori.

Condizioni dell'incarico:

Le condizioni dell'eventuale incarico sono le seguenti:

- il professionista dovrà svolgere la propria attività mediante accessi presso le strutture aziendali;
- il numero di accessi, la durata e la tipologia di attività saranno concordati in base alle esigenze rilevate dal Direttore della struttura interessata e alle disponibilità del professionista incaricato;
- il compenso orario lordo onnicomprensivo è fissato come segue:
 - **Euro 80,00:** per i medici specialisti in Medicina di Emergenza - Urgenza o disciplina equipollente o affine, ancorché collocati in quiescenza; è consentita la possibilità di incrementare fino a 100 euro le remunerazioni orarie massime per attività svolte negli ospedali di base e nelle strutture riabilitative in presenza di servizi di emergenza/urgenza, in ragione della maggiore criticità nel reclutamento del personale manifestata dalle Aziende per le strutture in parola che si caratterizzano per le limitate dimensioni e la collocazione in aree periferiche;

- **Euro 60,00:** per i medici specialisti in altre discipline rispetto a MEU, ancorché collocati in quiescenza ovvero per i medici in possesso dell'idoneità all'esercizio di attività di Medico dell'Emergenza Sanitaria Territoriale (MEST);
 - **Euro 40,00:** per i medici non specialisti dedicati agli ambulatori codici minori;
 - **Euro 40,00:** per i medici in formazione specialistica.
- l'incarico avrà durata massima di 12 mesi, in relazione al permanere della necessità di garantire i LEA, ferma restando la possibilità di conclusione anticipata del rapporto in caso di assunzione di medici specialisti in numero sufficiente a garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza o in seguito all'adozione – qualora possibile – di misure riorganizzative conseguenti alle carenze di organico.

Requisiti:

Per poter presentare domanda di partecipazione al presente avviso, è necessario essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

Requisiti generali

- Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea e, in detto ultimo caso, possesso di regolare permesso o carta di soggiorno; i cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- Godimento dei diritti civili e politici; non possono assumere l'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- Assenza di condanne penali per reati contro la Pubblica Amministrazione (titolo II del libro II del codice penale) o per reati connessi all'oggetto dell'incarico o ostativi e di procedimenti penali pendenti per i medesimi reati.

Requisiti specifici

• Requisiti specifici per l'attività presso le strutture di pronto soccorso:

- a) laurea in medicina e chirurgia (ovvero, in alternativa: titolo di studio equiparato ai sensi del D.L. del 9/7/2009);
- b) specializzazione in Medicina di Emergenza-Urgenza o specializzazione equipollente o affine;

ovvero, in alternativa:

regolare iscrizione ad un corso di formazione specialistica in Emergenza – Urgenza o disciplina equipollente o affine;

ovvero, in alternativa:

in conformità all'art. 12, co. 1, del D.L. n. 34 del 30/3/2023, così come modificato, da ultimo, dall'art. 5 co. 8 del D.L. 31 dicembre 2025, n. 200, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26/2026, esperienza maturata presso i servizi di emergenza-urgenza del S.S.N., nel periodo intercorrente dal 1/1/2013 al 31/12/2025, per almeno tre anni di servizio anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con

contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero un documentato numero di ore di attività, anche non continuative, svolte presso i predetti servizi ed equivalenti ad almeno tre anni di servizio del personale medico del S.S.N. a tempo pieno. La certificazione relativa al suddetto servizio, rilasciata ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.L. n. 34 del 30/3/2023 dalla struttura presso la quale è stato svolto, deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

ovvero, in alternativa:

in possesso dell'idoneità all'esercizio di attività di Medico dell'Emergenza Sanitaria Territoriale (MEST).

- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, ovvero, in alternativa: iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima della stipulazione del contratto di lavoro autonomo.

• **Requisiti specifici per l'attività presso gli ambulatori codici minori:**

- a) laurea in medicina e chirurgia, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione o dell'esperienza professionale di cui all'art. 12, comma 1, del D.L. 34/2023 così come modificato dalla legge di conversione 26 maggio 2023, n. 56 e, successivamente, dall'art. 4, comma 5, D.L. 27 dicembre 2024, n. 202;

ovvero, in alternativa:

laurea in medicina e chirurgia e specializzazione in disciplina diversa da Medicina di Emergenza – Urgenza o disciplina equipollente o affine;

ovvero, in alternativa:

laurea in medicina e chirurgia e regolare iscrizione ad un corso di formazione specialistica in disciplina diversa da Emergenza – Urgenza o disciplina equipollente o affine.

- b) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi in Italia (ovvero, in alternativa: iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima della stipulazione del contratto di lavoro autonomo).

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere stati riconosciuti equipollenti ai corrispondenti titoli di studio rilasciati in Italia, secondo la vigente normativa.

Con riferimento alla specializzazione, si applica, anche per il conferimento degli incarichi libero professionali, quanto previsto dall'art. 56, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997.

Possono partecipare alla procedura anche i professionisti in quiescenza in possesso dei suddetti requisiti.

Nei confronti del professionista da incaricare non deve ricorrere il divieto previsto dall'art. 25, comma 1, della L. n. 724/1994. Tale disposizione, come indicato in premessa, fa divieto di conferire incarichi al personale cessato volontariamente dal servizio per pensione anticipata di anzianità (e non di vecchiaia), da parte delle Amministrazioni di provenienza o di altre Amministrazioni con le quali lo stesso personale ha avuto rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio. Ai sensi della D.G.R.V. n. 359/2019, l'incarico di collaborazione può, comunque, essere conferito dopo la maturazione, da parte del professionista, del requisito della pensione di vecchiaia secondo l'ordinamento vigente.

Non devono, inoltre, sussistere altre cause di incompatibilità, quali ad esempio l'essere dipendente di una Pubblica Amministrazione o l'essere titolari di un rapporto di convenzione (es. medico di medicina generale, specialista ambulatoriale, ecc.) con il Servizio Sanitario Nazionale.

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato e sottoscritta, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti (Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno) e può essere presentata, inderogabilmente, entro il termine perentorio della scadenza dell'avviso e con una delle seguenti modalità:

- mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS (Belluno – Via Feltre n. 57 – 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45) previo appuntamento (tel 0437 516713);
- mediante invio telematico da indirizzo PEC personale al seguente indirizzo PEC aziendale: **protocollo.aulss1@pecveneto.it**;
- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Nella domanda, comunque venga trasmessa, deve essere chiaramente specificata la procedura alla quale la stessa si riferisce.

Alla domanda (REDATTA SU MODELLO ALLEGATO) dovranno essere allegati:

- un dettagliato curriculum formativo e professionale **redatto unicamente secondo il formato europeo usando esclusivamente il modello allegato, da compilare e allegare in formato word, datato**, che risulti idoneo ai fini della pubblicazione per gli adempimenti in materia di trasparenza previsti dalla Legge, a seguito dell'eventuale conferimento dell'incarico;
- un dettagliato curriculum formativo e professionale **redatto unicamente secondo il formato europeo usando esclusivamente il modello allegato, da compilare e allegare in formato pdf, datato e sottoscritto**, che risulti idoneo ai fini della pubblicazione per gli adempimenti in materia di trasparenza previsti dalla Legge, a seguito dell'eventuale conferimento dell'incarico;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- fotocopia (fronte/retro) di documento di identità personale in corso di validità.

Con la stessa modalità ed entro il termine di validità del bando, i candidati possono presentare, in ogni momento, aggiornamenti della loro domande e curricula.

Valutazione delle domande e conferimento dell'eventuale incarico

Apposita commissione esaminatrice, riunendosi in presenza o in videoconferenza, provvederà alla verifica, sulla base delle dichiarazioni effettuate nella domanda, del possesso dei requisiti richiesti e quindi alla valutazione positiva e comparata dei curricula dei professionisti.

Qualora lo ritenga necessario, la commissione esaminatrice potrà effettuare un colloquio con i professionisti. Eccezionalmente, per esigenze aziendali, il colloquio potrà tenersi anche in videoconferenza. Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento delle esperienze formative e professionali maturate e la verifica del possesso delle competenze specifiche richieste per lo svolgimento dell'incarico.

Nel caso la commissione intenda procedere anche al colloquio, l'elenco dei candidati convocati, nonché il giorno, l'ora e la sede di espletamento, verranno pubblicati, con un anticipo di almeno sette giorni, nel sito internet aziendale www.aulss1.veneto.it → Sezione concorsi e avvisi → Servizio Personale → Concorsi e avvisi in scadenza - Servizio Personale (http://www.aulss1.veneto.it/tipo_concorso/concorsi-e-avvisi-in-scadenza-2/).

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna convocazione individuale. Pertanto, i professionisti inclusi nell'elenco sono tenuti a presentarsi a sostenere il colloquio, senza alcun altro preavviso, nel giorno, ora e luogo che saranno indicati. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità in corso di validità, con relativa fotocopia.

I professionisti sono tenuti a controllare il sito istituzionale dell'Azienda.

La commissione esaminatrice predisporrà un elenco di candidati idonei (graduatoria) dei professionisti esaminati, sulla base della valutazione dei curricula e dell'eventuale colloquio, dalla quale, comunque, dovrà emergere un giudizio di idoneità rispetto all'incarico da conferire.

La commissione utilizzerà i seguenti criteri di valutazione:

- esperienza maturata nell'ambito oggetto del bando, titoli di studio e altre esperienze formative attinenti all'incarico da conferire, qualificazione professionale e specifiche esperienze professionali maturate nel settore cui l'avviso si riferisce;
- pubblicazione scientifiche edite a stampa, anche elaborati di testi, su temi inerenti la procedura selettiva.

La graduatoria sarà duplice: una per attività da svolgere presso le strutture di Pronto Soccorso Aziendali e una per attività da svolgere presso gli ambulatori di codici minori aziendali.

Ogni graduatoria, a sua volta, è composta dai distinti elenchi di candidati idonei riportati di seguito, che verranno utilizzati, tenendo conto di quanto previsto dal P.S.S.R. 2019-2023, approvato con L.R. 48/2018, e dalla D.G.R.V. n. 359 del 26.3.2019, delle necessità aziendali e delle disponibilità dei professionisti:

1. Graduatoria per attività da svolgere presso le strutture di Pronto Soccorso:

- elenco di Medici, non in quiescenza specialisti in Medicina di Emergenza - Urgenza o disciplina equipollente o affine o, in conformità all'art. 12 comma 1, del D.L. n. 34 del 30.03.2023 di cui alla sua ultima formulazione, in possesso dell'esperienza maturata presso i servizi di Emergenza-Urgenza del SSN o in possesso del MEST;
- elenco di Medici, in quiescenza specialisti in Medicina di Emergenza - Urgenza o disciplina equipollente o affine o, in conformità all'art. 12 comma 1, del D.L. n. 34 del 30.03.2023 di cui alla sua ultima formulazione, in possesso dell'esperienza maturata presso i servizi di Emergenza-Urgenza del SSN o in possesso del MEST;
- elenco di Medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica in Medicina di Emergenza - Urgenza o disciplina equipollente o affine.

2. Graduatoria per attività da svolgere presso gli ambulatori Codici Minori:

- elenco di medici non in quiescenza non specialisti, non in possesso dei requisiti di cui all'art. 12 comma 1 sopra menzionati, ai Medici specialisti in altre discipline rispetto a MEU, o Medici in formazione specialistica diversa da MEU;
- elenco di medici in quiescenza non specialisti, non in possesso dei requisiti di cui all'art. 12 comma 1 sopra menzionati, ai Medici specialisti in altre discipline rispetto a MEU, o Medici in formazione specialistica diversa da MEU.

Si precisa che, in ogni caso, nel rispetto della normativa, anche regionale, vigente verrà data priorità ai medici non in quiescenza e che verranno valutate in subordine eventuali candidature di professionisti con oltre 72 anni di età.

Gli elenchi verranno aggiornati periodicamente tenuto conto delle domande/integrazioni pervenute entro la data di convocazione della Commissione.

La Commissione procederà alla valutazione positiva e comparata di tutti i curricula (compresi quelli relativi a professionisti già inseriti negli elenchi ma ai quali non è stato ancora affidato alcun incarico) e qualora lo ritenga necessario, potrà effettuare un colloquio con i candidati secondo le modalità già sopra specificate. **I candidati non dovranno ripresentare domanda entro i sei mesi dalla data di presentazione della candidatura. Trascorsi i sei mesi dalla protocollazione della domanda il professionista dovrà ripresentare una nuova domanda di partecipazione per confermare la propria disponibilità ad un eventuale incarico; in mancanza il candidato verrà considerato non più disponibile e cancellato dall'elenco.**

Le domande pervenute all'avviso prot. n. 15912 dell'11.03.2025, - avente lo stesso oggetto e finalità del presente avviso - che non sono state oggetto di valutazione entro la data di pubblicazione del nuovo bando confluiranno nella presente procedura se ancora valide.

Gli incarichi libero professionali verranno attribuiti ai professionisti utilizzando contemporaneamente tutti gli elenchi e in base allo scorrimento degli stessi. In caso di rinuncia all'incarico o di risoluzione anticipata del contratto sarà possibile contattare gli ulteriori professionisti ritenuti idonei nella medesima procedura comparativa.

L'eventuale incarico verrà conferito con provvedimento del Direttore Generale.

La durata e l'impegno orario dell'incarico verranno determinati in base alle esigenze assistenziali; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, fermo restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

In conformità alla vigente legislazione in materia, il personale medico collocato in quiescenza può assumere incarichi libero-professionali e il personale medico in formazione specialistica potrà svolgere l'incarico secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, con svolgimento di attività coerenti con l'anno di corso di studi superato e con il livello di competenze e di autonomia raggiunto.

L'assegnazione dell'incarico non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro subordinato.

Il professionista destinatario di incarico sarà invitato a presentarsi presso l'UOC Gestione Risorse Umane per la stipula del contratto di natura autonoma, previa verifica di eventuali situazioni di incompatibilità con lo svolgimento dell'incarico.

Il professionista dovrà essere in possesso di partita IVA e di un'assicurazione per infortuni e malattie professionali nonché di idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dall'attività professionale per responsabilità civile verso terzi del dolo e della colpa grave.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

Il Direttore UOC Pronto Soccorso presso la quale il professionista svolgerà l'incarico verifica l'esito positivo della prestazione e rilascia idonea attestazione, utile al pagamento della prestazione. Lo stesso, qualora l'esecuzione

della prestazione risulti non conforme o non corrispondente alle condizioni stabilite da contratto, può richiedere al professionista incaricato ad integrare la prestazione entro un termine stabilito.

Ai sensi delle disposizioni di cui al Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023 approvato con la L.R. n. 48/2018, l'azienda può recedere dal contratto in qualsiasi momento, anche prima della scadenza pattuita, qualora la stessa sia in grado di disporre, per lo svolgimento della medesima attività lavorativa, assunzioni per lo stesso profilo professionale con contratto di lavoro subordinato.

E' responsabilità del candidato comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo sopraggiunti dopo l'invio della domanda.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico.

Trattamento dati personali

I dati personali trasmessi dai professionisti con le domande di partecipazione all'avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale conferimento dell'incarico, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della procedura stessa e, pertanto, la presentazione della domanda autorizza l'Azienda ULSS 1 Dolomiti al trattamento degli stessi.

Si precisa, altresì, che verranno svolte le pubblicazioni previste dalla legge in materia di trasparenza degli incarichi di natura libero professionale.

Disposizioni finali

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano le procedure concorsuali e lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie. In particolare, il possesso dell'insieme dei requisiti essenziali per lo svolgimento dell'attività, potrà essere richiesta, tramite autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2020.

L'Azienda si riserva ogni più ampia facoltà in ordine alla possibilità di modificare, sospendere, annullare o revocare il presente bando o parte di esso, nonché in ordine alla proroga o alla sospensione dei termini dello stesso o al conferimento di incarico o di non procedere ad alcun conferimento a suo insindacabile giudizio, per mutate ragioni organizzative/normative.

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di conferimento dell'incarico nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza di cui al Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'U.O.C. Gestione Risorse Umane (tel. 0437/516842 o 0437/516719).

IL COMMISSARIO
Dott. Giuseppe Dal Ben



Al Commissario
dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 DOLOMITI
Via Feltre n. 57
32100 BELLUNO

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico indetto da codesta Azienda per la ricerca di specialisti per eventuali incarichi professionali per prestare attività presso le strutture di pronto soccorso nonché presso gli ambulatori codici minori, e in particolare, per prestare attività: presso le strutture di pronto soccorso (se in possesso dei requisiti)
 presso gli ambulatori codici minori.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere nato/a a _____ il _____, C.F. _____;
- di essere residente a _____ via _____ n. _____;
- di essere cittadino _____ (2);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; **oppure:** di non essere iscritto nelle liste elettorali per le seguenti motivazioni: _____ (3);
- di non avere **oppure:** di avere riportato condanne penali inerenti l'incarico (si veda nota 1);
- di non avere **oppure:** di avere procedimenti penali in corso inerenti l'incarico (si veda nota 1);
- di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia _____, conseguito il _____ presso _____;
- di essere in possesso del diploma di specializzazione in Medicina di Emergenza-Urgenza o specializzazione equipollente o affine, conseguito il _____ presso _____;
- di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____, conseguito il _____ presso _____;
- di frequentare il seguente corso di specializzazione in _____, presso _____ anno di iscrizione _____ durata corso _____;
- di aver maturato esperienza presso i servizi di emergenza-urgenza del S.S.N., nel periodo intercorrente dal 1/1/2013 al 31/12/2025, per almeno tre anni di servizio anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero un documentato numero di ore di attività, anche non continuative, svolte presso i predetti servizi ed equivalenti ad almeno tre anni di servizio del personale medico del S.S.N. a tempo pieno (come da **certificazione allegata alla domanda** rilasciata ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.L. n. 34 del 30/3/2023 dalla struttura presso la quale è stato svolto);
- di essere in possesso dell'idoneità all'esercizio di attività di Medico dell'Emergenza Sanitaria Territoriale (MEST)
- di essere iscritto/a all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi di _____ al n. _____;
- di non essere **oppure** di essere dipendente di Pubblica Amministrazione

- di non essere ***oppure*** di essere titolare di un rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale _____ (4);
- di essere ***oppure*** di non essere essere in quiescenza,
- (se in quiescenza) di essere in quiescenza per:
 - pensione di vecchiaia ***oppure***
 - pensione anticipata di anzianità dalla data del _____, di aver prestato servizio nei 5 anni precedenti presso _____ e di aver maturato/maturare i requisiti per la pensione di vecchiaia il _____ (5);
- che quanto dichiarato nel curriculum formativo e professionale corrisponde a verità e che tutta la documentazione allegata in fotocopia è conforme all'originale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.
- di consentire l'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, se necessario alla procedura.

Per eventuali comunicazioni inerenti il presente avviso indica i seguenti recapiti:

- Indirizzo: _____
- PEC: _____
- Email: _____
- Telefono: _____

Data _____

Firma _____

Note

1. Si fa riferimento a condanne penali per reati contro la Pubblica Amministrazione (titolo II del libro II del codice penale) o per reati connessi all'oggetto dell'incarico e di procedimenti penali pendenti per i medesimi reati. In caso affermativo specificare le condanne penali e/o i procedimenti penali in corso.
2. Indicare la cittadinanza. I cittadini di Stato non appartenente all'Unione Europea devono essere in possesso di regolare permesso o carta di soggiorno (da indicare nella domanda, precisando il soggetto che ha emesso il documento e la data). I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (da dichiarare nella domanda).
3. In caso affermativo indicare il Comune di iscrizione e in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste. I cittadini stranieri devono dichiarare nella domanda di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (da precisare).
4. In caso affermativo specificare la tipologia di rapporto, l'eventuale scadenza e presso quale Amministrazione.
5. Indicare l'Amministrazione presso cui si è prestato servizio nel quinquennio precedente la cessazione e la data di maturazione del requisito per la pensione di vecchiaia.

Documentazione da allegare alla domanda

- Un dettagliato curriculum formativo e professionale, datato e firmato, in formato pdf, utilizzando esclusivamente il modello allegato.
- Un dettagliato curriculum formativo e professionale, datato, in formato word, datato utilizzando esclusivamente il modello allegato.
- Eventuali pubblicazioni edite a stampa.
- Se posseduta, certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.L. n. 34 del 30/3/2023 dalla struttura presso la quale è stato svolta attività presso i servizi di emergenza-urgenza del S.S.N;
- Fotocopia (fronte/retro) di documento di identità personale in corso di validità.

INFORMAZIONI PERSONALI

Sostituire con Nome (i) Cognome (i)

NON INSERIRE DATI SENSIBILI (es. numero di telefono, email, pec...)

Inserire solo le informazioni essenziali e inerenti all'incarico ricoperto

OCCUPAZIONE PER LA QUALE
SI CONCORREPOSIZIONE ATTUALMENTE
RICOPERTA

TITOLO DI STUDIO

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

[Inserire separatamente le esperienze professionali svolte iniziando dalla più recente.]

Sostituire con date (da - a)

Sostituire con il lavoro o posizione ricoperta

- Sostituire con le principali attività e responsabilità

Attività o settore Sostituire con il tipo di attività o settore

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

[Inserire separatamente i corsi frequentati iniziando da quelli più recenti.]

Sostituire con date (da - a)

Sostituire con la qualifica rilasciata

Sostituire con il nome e l'indirizzo dell'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

- Sostituire con un elenco delle principali materie trattate o abilità acquisite

COMPETENZE PERSONALI

[Rimuovere i campi non compilati.]

Lingua madre

Sostituire con la lingua(e) madre

Altre lingue

	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Sostituire con la lingua	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello
	Sostituire con il nome del certificato di lingua acquisito. Inserire il livello, se conosciuto				
Sostituire con la lingua	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello
	Sostituire con il nome del certificato di lingua acquisito. Inserire il livello, se conosciuto				

Livelli: A1/A2: Utente base - B1/B2: Utente intermedio - C1/C2: Utente avanzato

Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue



Competenze comunicative

Competenze organizzative e gestionali

Competenze professionali

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello

Livelli: Utente base - Utente intermedio - Utente avanzato

[Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione](#)

Sostituire con il nome dei certificati TIC

Altre competenze

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI

Sostituire con la lista di documenti allegati al CV.

Dati personali
Pubblicazioni

Con la trasmissione dei presenti dati autorizzo l'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti al trattamento dei dati e alla pubblicazione sul sito internet aziendale e sul portale della trasparenza delle informazioni giuridiche ed economiche richieste in applicazione del D.lgs. n. 33/2013, artt. 15 e 41 comma 3.

Presentazioni

Progetti

Data, _____ Firma _____

Conferenze

Seminari

Corsi

Certificazioni

